

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI SAN TEODORO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 129 Data: 31/12/2024	OGGETTO: Interventi di somma urgenza finalizzati a fronteggiare l'emergenza idrica. Presa d'atto.
--	--

L'anno **Duemilaventiquattro** il giorno **trentuno** del mese di **dicembre** alle ore **13,11** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

<i>Sig. Aglio</i>	<i>Sig. Salvatore</i>	<i>Sindaco</i>
<i>Sig. Triscari</i>	<i>Giuseppe</i>	<i>Vicesindaco</i>
<i>Sig. Zingale</i>	<i>Mario</i>	<i>Assessore</i>
<i>Sig.ra Gusmano</i>	<i>Mariacarmela</i>	<i>Assessore</i>
<i>Sig. Zingale</i>	<i>Giuseppe</i>	<i>Assessore</i>

Assenti sono (Art. 173 O.R.E.L.) i Signori Assessori:

Si dà atto che, partecipano il Sindaco, il Vicesindaco e l'Assessore Zingale Mario collegati in video conferenza con il Segretario Comunale, **Dott. Cicala Giuseppe** e gli Assessori Gusmano Mariacarmela e Zingale Giuseppe (Giusta Delibera di G.M.n.39 del 30/08/2023).

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.i), della Legge Regionale n. 48/1991, hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

ACCERTATA la competenza di Giunta Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art.42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., come recepito dal vigente O.R.EE.LL., in ordine all'adozione del presente provvedimento;

ACQUISITI ed allegati i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti della lettera i), comma 1, art. 1 della L.R. n. 48/1991, modificato dall'art.12 L.R. n.30/2000, di recepimento del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, di dovere provvedere in merito;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;



Comune di San Teodoro
Città Metropolitana di Messina

**Proposta di deliberazione
da sottoporre alla Giunta Comunale**

Oggetto: Interventi di somma urgenza finalizzati a fronteggiare l'emergenza idrica. Presa d'atto

Delibera n. 129 del 31/12/2024

IL SINDACO

PREMESSO

che con verbale di somma urgenza del 15 luglio 2024., redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è stata disposta l'esecuzione degli *"Interventi di somma urgenza finalizzati a fronteggiare l'emergenza idrica"*

" mediante affidamento alla ditta :

- Ragusa Salvatore con sede in via Strada Nazionale,52 Cesarò (ME) P.IVA 02747700835;

PRESO ATTO che a seguito di una sospensione dei lavori dovuta a motivi organizzativi dell'impresa i lavori hanno avuto inizio il 12/12/2024, da cui decorrerà la relativa durata di sette giorni;

che, come risulta dalla relazione redatta dall'Ufficio Tecnico, la somma necessaria per l'esecuzione dei lavori urgenti sopra descritti ammonta ad euro 34.950,00 IVA inclusa;

RITENUTO che l'esecuzione urgente di tali interventi è stata determinata dalla necessità di tutelare l'incolumità pubblica;

VISTO l'art. 140 – *in rubrica – Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile* – del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n.36, il quale dispone che:

"1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli [articoli 37 e 41 del codice](#) a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di

somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito, dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.

7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

10. Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative”;

ATTESO che, essendo questo Ente, tramite gli uffici competenti, intervenuto in condizione di somma urgenza, occorre procedere alla relativa regolarizzazione della spesa a suo carico, ai sensi dell'art.191 – in rubrica - *Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese* - del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “*Codice dei Contratti Pubblici*” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. di approvare l'intera narrativa di cui in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di prendere atto del Verbale di somma urgenza del 15 luglio u.s., redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con il quale è stata disposta l'esecuzione degli “*Interventi di somma urgenza finalizzati a fronteggiare l'emergenza idrica.*”, alla ditta come in premessa meglio generalizzata;

3. di stabilire che l'importo di €. 34.950,00, troverà copertura finanziaria tra gli stanziamenti straordinari di gestione, trattandosi di presa d'atto di verbale di somma urgenza;

4. di imputare, l'onere del presente atto ammontante ad euro 34.950,00 incluso iva, al Cap. 75110 cod 08.01-2.02.03.99.001 bilancio 2024

5. di assegnare la somma di €. 34.950,00 e di demandare al responsabile dell'Area Tecnica l'espletamento di tutti gli adempimenti gestionali di competenza nel rispetto delle normative vigenti in materia

6. di disporre la trasmissione di copia della presente al Responsabile dell'Area Tecnica e dell'Area Economico-Finanziaria per i provvedimenti di rispettiva competenza.

7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale di questo Ente, all'Albo pretorio online e nella specifica area della sezione “Amministrazione Trasparente”, denominazione sottosezione di I° livello: “*Provvedimenti*”, denominazione sotto-sezione di 2° livello: “*Provvedimenti Organi d'indirizzo politico*”, denominazione del singolo obbligo: “*Delibere di Giunta*”, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sindaco
Salvatore Agliozzo



PARERI ESPRESSI

Oggetto: interventi di somma urgenza finalizzati a fronteggiare l'emergenza idrica. Presa d'atto

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera l della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

1. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.

2. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

3. /segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto".

Sulla proposta deliberazione di sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <u>POSITIVO</u> Negativo Data <u>31/12/2024</u> Il Responsabile <u>posizione organizzativa</u>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <u>POSITIVO</u> Positivo <u>1</u> Negativo Data <u>31-12-2024</u> Il Responsabile <u>economico-finanziario</u>

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco

f.to Salvatore Aglio

L'Assessore

f.to Giuseppe Zingale

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Giuseppe Cicala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 03.12.1991, n.44, come modificato dall'art.127, comma 21 della L.R. n. 17/2004, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno 13/01/2025 per quindici giorni consecutivi e, quindi, fino al 28/01/2025 nr. cron. _____

Dalla Residenza municipale, li 13/01/2025



In fede

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Giuseppe Cicala

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

☒ è divenuta esecutiva il 23/01/2025 essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li _____



Il Segretario Comunale

f.to Dott. Giuseppe Cicala

AUTENTICAZIONE DI COPIA

È copia conforme all' originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

All'Ufficio

All'Ufficio

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario incaricato